

Lorena Mattei Mattei

Il mio Piccolo Principe

2^aL₁, Liceo Linguistico IIS Telesi@

Un tempo lontano, quando avevo sei anni, vidi un magnifico disegno. Rappresentava un Serpente boa nell'atto di inghiottire un animale Σ .

Nel mio tentativo di mostrare i miei disegni agli adulti, mi dissero che dovevo dedicarmi a cose più importanti; come allo studio della geografia; alla storia, all'aritmetica $\frac{98}{5} \frac{2}{\square}$

e alla grammatica.

Ma nonostante dovetti rinunciare alla mia carriera da artista a soli sei anni, vorrei provare a raccontarvi una storia attraverso i disegni.





Ho vissuto solo senza nessuno con cui poter veramente parlare.


Finché, qualche anno fa, non ho avuto un incidente nel deserto del Sahara.

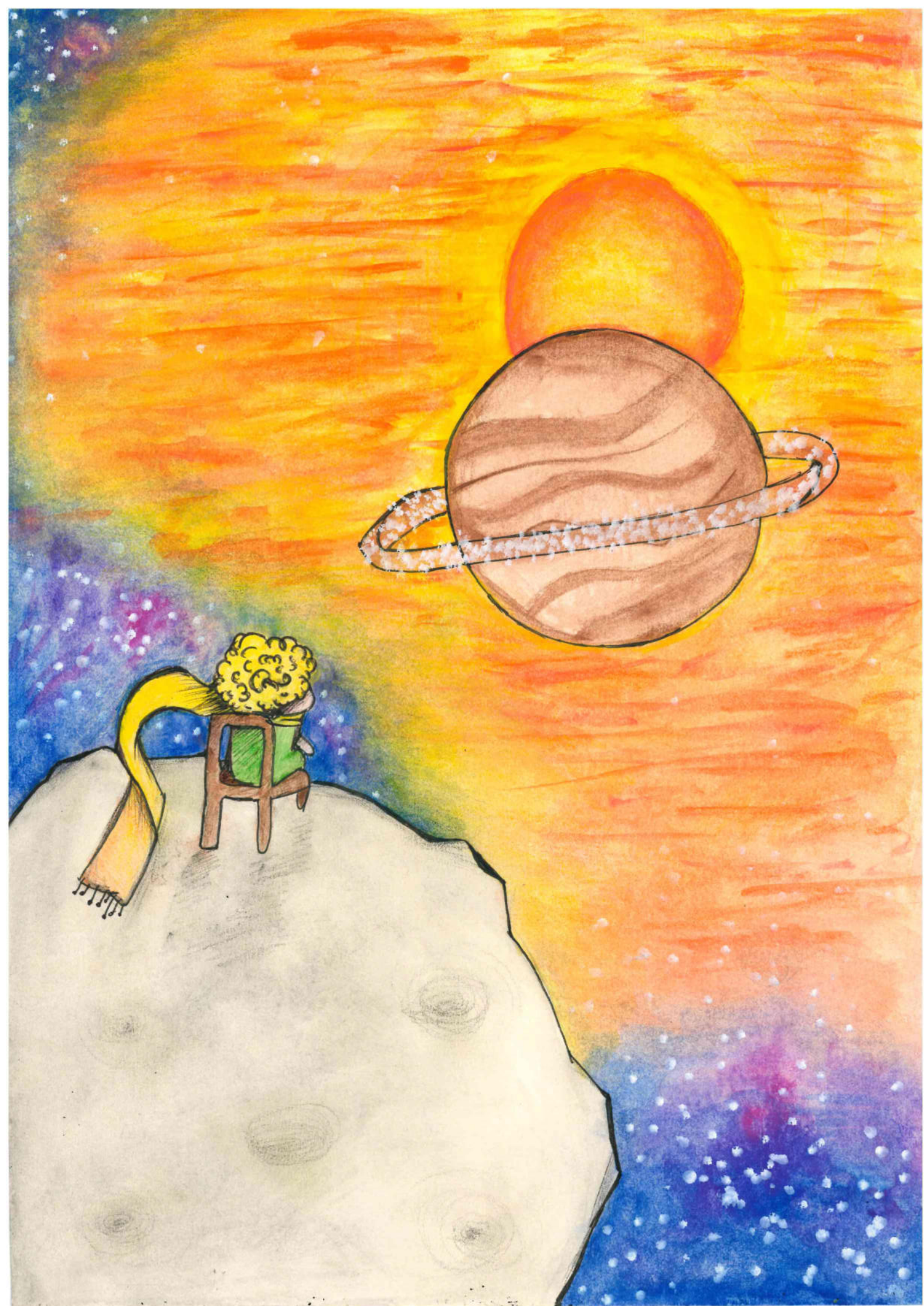
Venni svegliato da uno stranissimo oggetto, che mi fissava con aria seria.


Questo è il ritratto migliore che sono riuscito a fare.



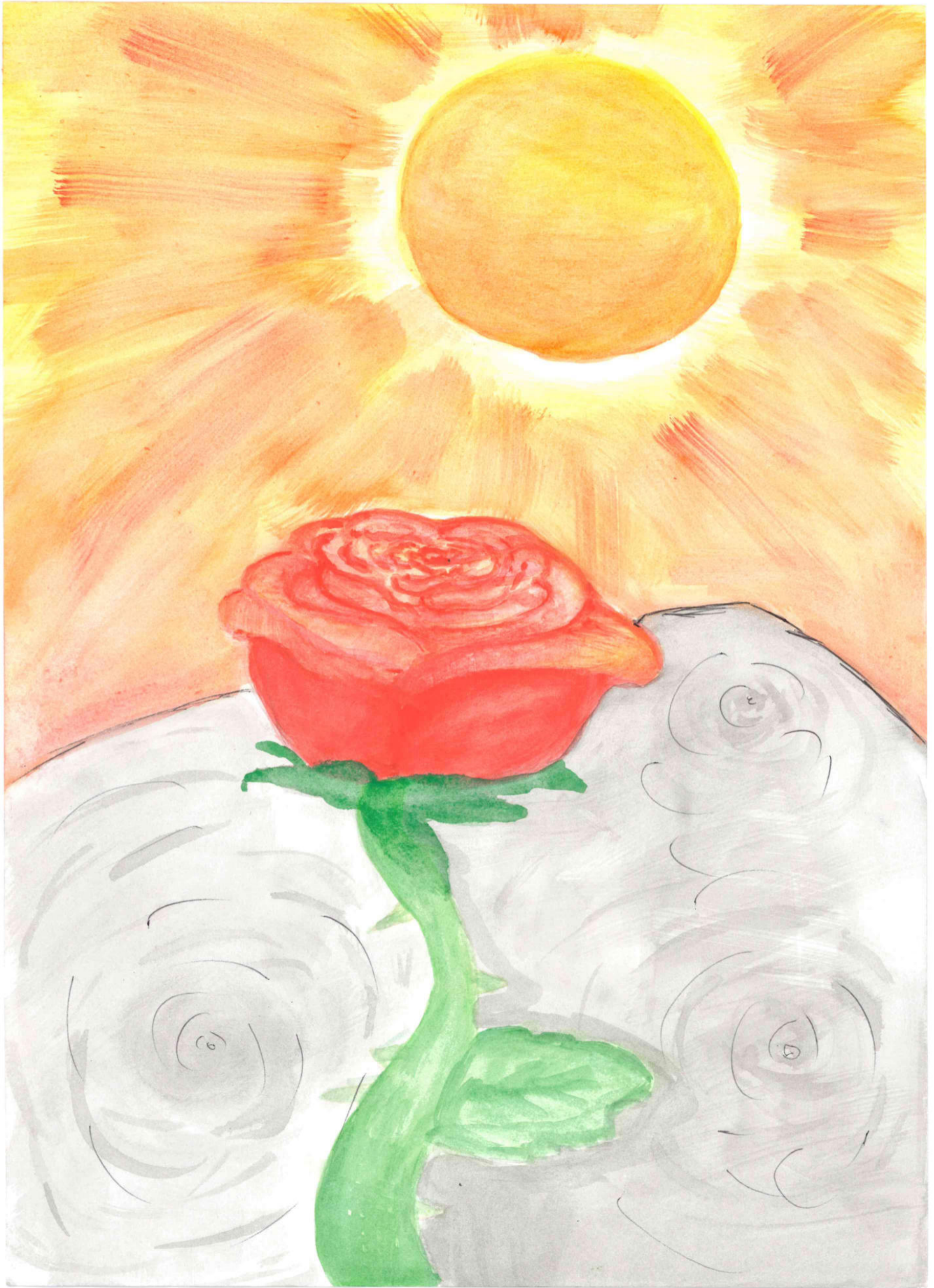
 Ogni giorno scoprivo qualcosa sul suo pianeta 
sulla sua partenza e sul suo viaggio.

Scoprii anche che per molto tempo il suo unico
svago era stata la dolcezza dei tramonti .




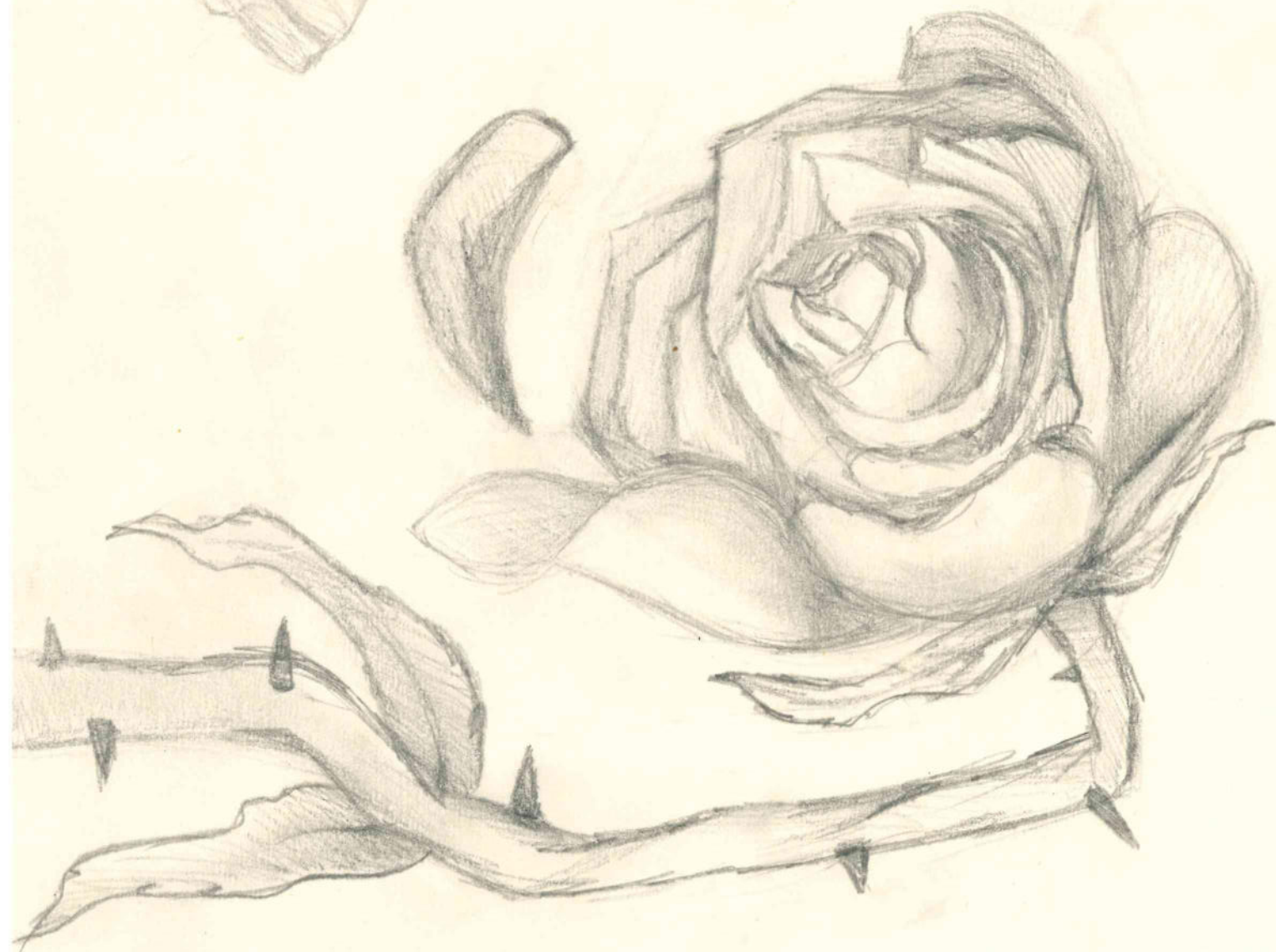
Ed ecco che, una mattina, con il sorgere del sole,
era apparsa una rosa. 

Sul pianeta del piccolo principe, c'erano sempre stati
alcuni fiori molto semplici, con una sola raggiera di
petali; ma lei, era unica nel suo genere.



Mi raccontò come ben presto lei aveva cominciato a tormentarlo con la sua vanità un po' ombrosa.

In giorno, per esempio, parlando delle sue spine,  aveva detto al principe: "Che vengano pure, le tigri, con i loro artigiani!".



Non ha fatto caso alle sue azioni, ma alle sue parole...

E non avendo ancora capito tutto e' affetto che la rosa
provava per lui, decise di andare via.



Prima di arrivare sulla Terra , atterro suoli asteroidi
dal B325 al B330. 

Imparò a conoscere gli abitanti della Terra prima ancora
di atterrare. E notò immediatamente come gli uomini siano
"bizzarri". Notò come non abbiano più percezione di cosa
sia importante. Come quello strano individuo sull'asteroide
B328. Ha trascorso anni e anni a contare le stelle, per
possederle. Ma a cosa serve possedere tutte le stelle, o
l'intera galassia, se non ne hai una da ammirare? *



A cosa serve un campo di rose, se non ne hai

UNA da curare ?



Nota come gli uomini siano in continua ricerca della felicità :).

Ma gli uomini non sanno dove trovarla.


Alcuni vanno via dal proprio paese, dalla propria famiglia, per cambiare vita.



~~Altri~~ si ritrovano in loop infiniti. ∞

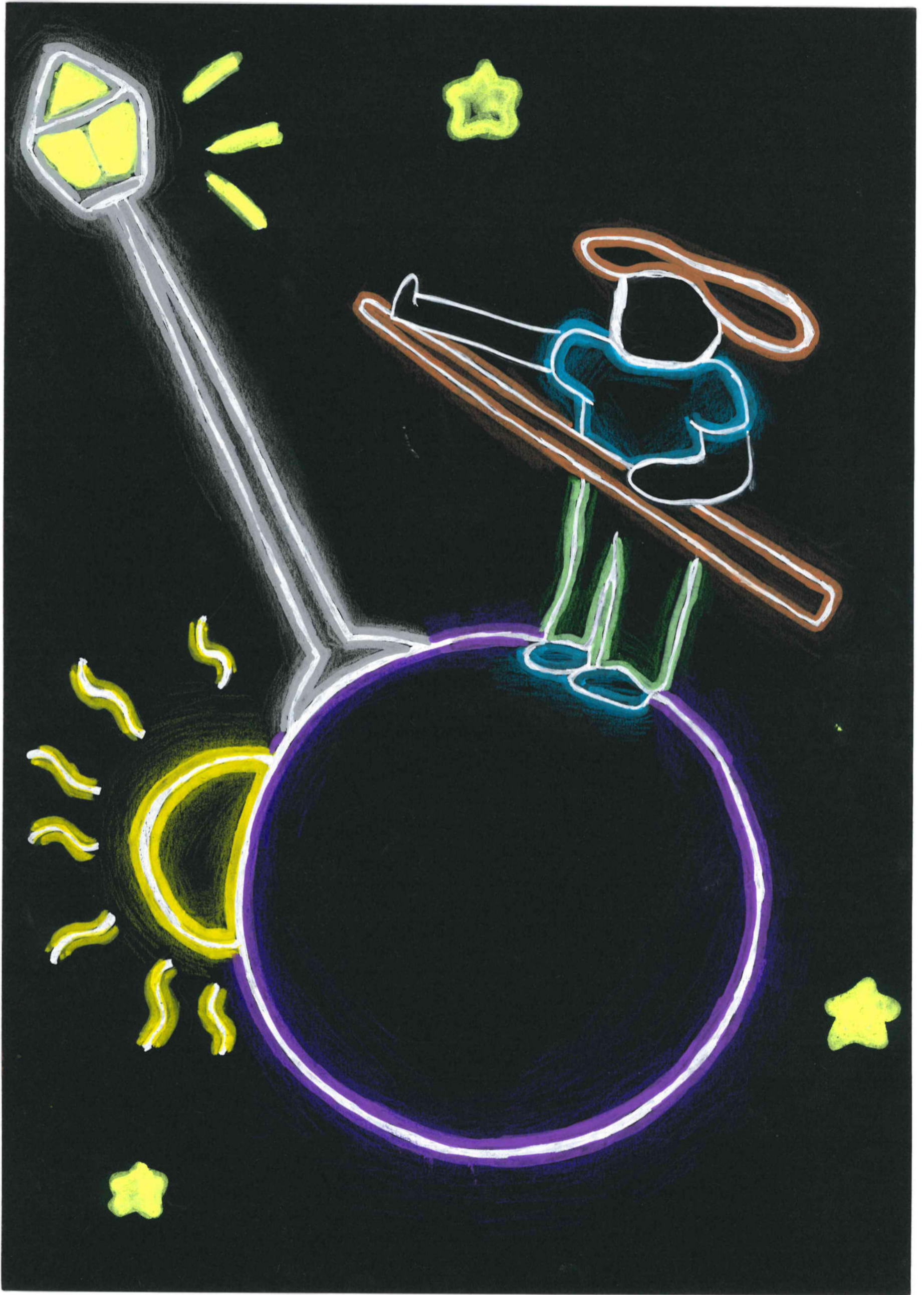


Ma per il piccolo principe, la felicità si trovava altrove.

Per lui la felicità si trovava in un sorso d'acqua, in un posso
arrugginito. 



☞ *Non* dare luce ai giorni bui.



O anche in un pò di compagnia, o in un paio di amici.

Per lui gli uomini non intuivano quanto fosse importante la presenza di qualcuno al proprio fianco.


Cos'è un peccato, senza esploratori?

È cos'è un re senza sudditi?



Una volta arrivato sulla Terra, pensò a quanto fosse tutto
secco, appuntito e salato.



 Linchiè, un bee giorno, apparve una volpe.

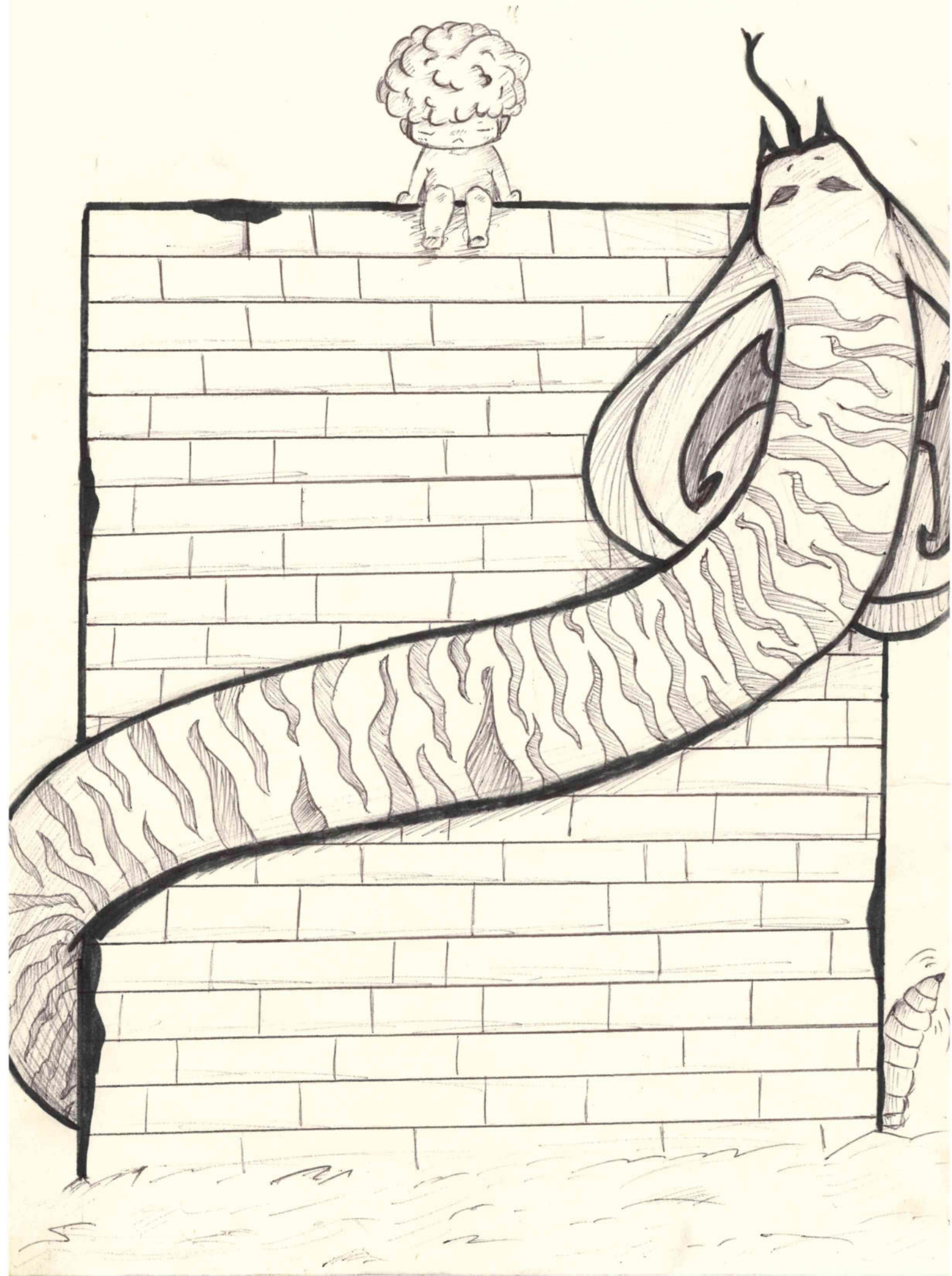


Così il piccolo principe addomesticò la volpe, e quando si avvicinò il giorno della partenza, la volpe gli fece dono di un segreto: "È solo con il cuore che si può vedere veramente, l'essenziale è invisibile agli occhi".



Quegli otto giorni necessari per riparare l'aereo passarono in fretta; ma quella sera stessa, dopo avere riparato l'aereo, scolsi il piccolo principe seduto sopra dei resti di un muretto.

Capii immediatamente le sue intenzioni, e mi disse: "Oggi anche io torno a casa, ed è molto più lontano, e molto più difficile".



Quella notte lo vidi mettersi in cammino.

Se n'è andato senza far rumore.

Fece un passo.

Ci fu solo un campo di neve vicino alla sua capanna.

Rimase un secondo immobile.

Non gridò.

Cadde piano come cade un ubriaco.

Non fece neppure rumore, a causa della sabbia.

